

Statuto:

1. E' costituita una Associazione ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, denominata: Fotografia & Informazione Associazione italiana giornalisti dell'immagine.
2. L'Associazione ha sede in Milano, Via Eleonora Fonseca Pimentel 11/7 (a far data dal 3 agosto 2015). Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere altrove, in Italia o all'estero, uffici e depositi.
3. L'Associazione, nell'intento di riunire i fotografi e gli operatori dell'informazione visiva che esercitano la professione in Italia, come attività continuativa e prevalente, da almeno due anni, persegue i seguenti scopi:
 - Valorizzazione della figura professionale del fotografo che lavora nell'informazione;
 - Impegno al rispetto di un codice etico e deontologico;
 - Promozione della cultura della fotografia d'informazione attraverso incontri annuali, dibattiti, studi, mostre ed iniziative editoriali;
 - Aggiornamenti professionali sull'uso delle nuove tecnologie;
 - Definizione dei principi cui dovrebbero ispirarsi i rapporti con agenzie e giornali per migliorare le condizioni economiche e la qualità dell'informazione;
 - Qualificazione degli accessi alla professione e lotta all'abusivismo;
 - Sviluppo dei rapporti con istituzioni ed enti per definire di comune accordo le modalità del lavoro dei fotografi (accrediti, spazi per le riprese, accesso alle fonti di informazione);
 - Mantenimento dell'operatività e perfezionamento della normativa sul diritto d'autore;
 - Studio problematiche fiscali e giuridiche.

L'Associazione potrà accettare finanziamenti comunitari e nazionali destinati al fine del raggiungimento dello scopo sociale.

4. L'associazione è apolitica e non persegue alcuno scopo sindacale, né di lucro. L'Associazione è libera di intrattenere rapporti con le altre Associazioni culturali o sindacali di categoria.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Soci

6. L'Associazione è composta da Soci fondatori, Soci effettivi, Soci aderenti. I Soci fondatori ed effettivi hanno diritto di voto e ad essere eletti alle cariche sociali. I Soci aderenti non hanno diritto di voto né ad essere eletti alle cariche sociali. La richiesta d'iscrizione all'Associazione con la qualifica di Socio effettivo dovrà essere corredata da un'ampia documentazione che verrà vagliata dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riserva in ogni caso la decisione sull'accettazione della domanda.
7. L'aspirante Socio dovrà essere presentato almeno da due Soci effettivi, dovrà comprovare che la sua attività di fotografo d'informazione o di operatore dell'informazione visiva è esercitata in modo prevalente e continuativo da almeno 2 (due) anni al momento della presentazione della domanda.

Dovrà quindi produrre:

- fotografie pubblicate e firmate o, in caso di mancanza di firma, accompagnate dall'originale;
- articoli, studi o pubblicazioni inerenti l'informazione visiva redatti o curati dall'aspirante socio
- eventuale iscrizione all'Ordine dei giornalisti;
- fotocopia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o Partita IVA;
- in caso di lavoro dipendente, dichiarazione del giornale o dell'agenzia;

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di stabilire anno per anno quali altri documenti siano necessari da allegare alla domanda d'iscrizione. Tutta la documentazione rimarrà depositata presso l'Associazione. Ogni Socio fondatore o effettivo può manifestare la propria opposizione all'accettazione di un nuovo Socio, illustrando le motivazioni che devono venire esposte per iscritto al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ne vaglierà le ragioni e deciderà, in ogni caso autonomamente, se accettare o respingere le domande di ammissione, e le eventuali opposizioni, con deliberazione motivata.

8. Sono Soci aderenti i fotografi d'informazione e gli operatori dell'informazione visiva che non avendo ancora raggiunto i due anni di lavoro prevalente e continuativo non sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione a Socio effettivo.

9. L'ammissione all'Associazione impone al Socio l'accettazione dello Statuto e l'obbligo del pagamento della quota di iscrizione e della quota associativa annuale, i cui importi saranno fissati dal Consiglio Direttivo. L'associato ha l'obbligo di informare il Consiglio Direttivo dell'Associazione di tutti i fatti o atti contrari agli interessi dell'Associazione e dei suoi membri ed il dovere di allacciare legami di solidarietà e collaborazione con gli altri Soci.

La qualifica di Socio si perde:

- per recesso del Socio stesso, comunicato a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Consiglio Direttivo;
- per mancato pagamento della quota associativa entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell'anno sociale;
- per espulsione per gravi motivi, deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo solo su richiesta del Collegio dei Proboviri.

Tutti i Soci dell'Associazione sono tenuti a comunicare alla segreteria eventuali cambiamenti di indirizzo, di residenza, di lavoro.

10. I Soci si impegnano ad osservare durante lo svolgimento della professione un comportamento conforme a norme di etica e deontologia, che l'Associazione provvederà a redigere. Le trasgressioni verranno segnalate agli organi della Associazione e potranno essere sanzionate, a norma di regolamento.

Fondo comune

11. L'Associazione risponde delle proprie obbligazioni con il proprio fondo comune.

12. Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dall'introito delle quote associative annuali (l'anno sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre);
- dall'elargizione di Soci simpatizzanti dell'Associazione;
- dagli eventuali proventi derivanti da iniziative promosse dall'Associazione, compatibili con i fini indicati nel presente Statuto.

Organi dell'Associazione

13. Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea Generale che è l'organo supremo dell'Associazione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Tesoriere;

Le cariche di Vice Presidente e di Tesoriere possono essere unificate.

L'Assemblea Generale si riunisce almeno una volta l'anno in relazione agli adempimenti di bilancio. Viene convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, con comunicazione scritta del Consiglio Direttivo, recante l'ordine del giorno, inviata ai soci almeno sette giorni prima della data di convocazione.

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea tutti i Soci in regola col pagamento della quota annuale associativa.

Ciascun associato può farsi rappresentare mediante delega scritta da un altro Socio, il quale non potrà essere portatore di più di due deleghe. Qualora l'Assemblea si tenga fuori della regione di residenza dei Soci, ogni Socio potrà portare fino a quattro deleghe di Soci non residenti.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando intervengono, in proprio o per delega, almeno la metà degli associati e delibera validamente a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione, che può essere fissata 2 ore dopo la prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un socio nominato dall'Assemblea che nominerà anche un segretario.

Per le modifiche dello Statuto e per la delibera dello scioglimento dell'Associazione, occorrerà il voto favorevole di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto. Le decisioni del Consiglio Direttivo possono essere respinte dall'Assemblea solo con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

Di ogni Assemblea verrà redatto, su apposito libro, verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Il Consiglio Direttivo indica il luogo in cui vengono conservati i libri sociali, perchè possano essere liberamente consultati da ogni Socio fondatore o effettivo. I documenti possono essere conservati anche in forma digitale.

14. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. E' composto da cinque membri eletti dall'Assemblea fra i Soci fondatori o effettivi. I membri durano in carica un anno e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo nella seduta di insediamento, designa fra i suoi consiglieri eletti:

il Presidente;

il Vice Presidente;

il Tesoriere.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi membri; il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario e comunque almeno una volta prima di ogni Assemblea. Il Consiglio Direttivo può decidere di far partecipare alle proprie sedute altri soci o terzi comunque senza diritto di voto.

15. Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, pre-siede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

16. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e amministra la parte economica dell'Associazione, redige i bilanci consuntivi e di previsione.

17. Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di Commissioni incaricate di gestire ed approfondire singoli aspetti della vita dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può altresì delegare uno o più suoi esponenti o Soci a rappresentare i soci in seno ad altre associazioni o organi di categoria. I delegati dovranno rispondere del loro operato al Consiglio Direttivo.

18. Il Consiglio Direttivo redigerà un regolamento riportante le norme necessarie per il funzionamento dell'Associazione, in armonia con quanto stabilito dal Codice Civile e dal presente Statuto.

19. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. La prima Assemblea dell'anno successivo ad ogni esercizio provvederà alla discussione e approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

20. In caso di scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio risultante dopo l'assolvimento degli oneri pendenti, sarà determinata per deliberazione della stessa Assemblea che ha deciso lo scioglimento.

Milano, 3 agosto 2015